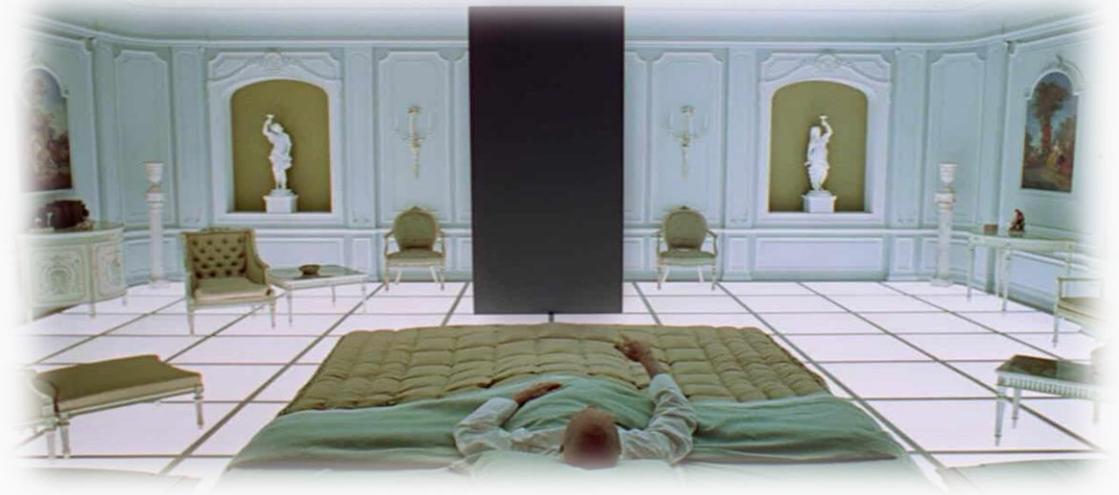


MEMORIE: DAL SOTTOSUOLO ITALICO ALL'ALTO MEDIOEVEO



2001: A Space Odyssey, S. Kubrick, 1968

STRATIFICAZIONI
CONTAMINAZIONI
SINCRETISMI

Prof.ssa Angela Petrone

CCV-MB, 3 dicembre 2020

Focus: Ideazione della 'Linea del tempo'
APPROCCIO DIACRONICO

STRATIFICAZIONI

CONTAMINAZIONI

SINCRETISMO

TRADUZIONE INTERSEMIOTICA

MOSAICO TRANSCULTURALE

FUSIONE CULTURALE - LINGUISTICA

INCONTRI - SCONTRI IDEOLOGICI E CULTURALI

LINEA DEL TEMPO

SINCRETISMO vs. AUTARCHIA



[sincretismo, dal gr. propriam., in origine, «coalizione dei Cretesi», abitualmente in lotta fra di loro, contro un nemico comune, comp. «con, insieme» «Creta»]. Unione e fusione di elementi ideologici già inconciliabili, attuata in vista di esigenze pratiche di carattere culturale, filosofico, artistico o religioso, appartenenti a due o più culture o dottrine diverse.

Il termine compare per la prima volta nel "De fraterno amore", 19 di Plutarco, (*Moralia 490 ab*), che cita l'esempio dei *Cretesi che hanno messo da parte le differenze per coalizzarsi in vista dei pericoli esterni.*

La parola latina *sincretismus*, ripresa da Erasmus da Rotterdam nella lettera a Filippo Melantone del 22 aprile 1519, passò ad indicare le tendenze *eclettiche* e *conciliatrici* tra scuole di pensiero diverse, nel senso moderno di *fusione, sintesi*.

PARADOSSO STORICO

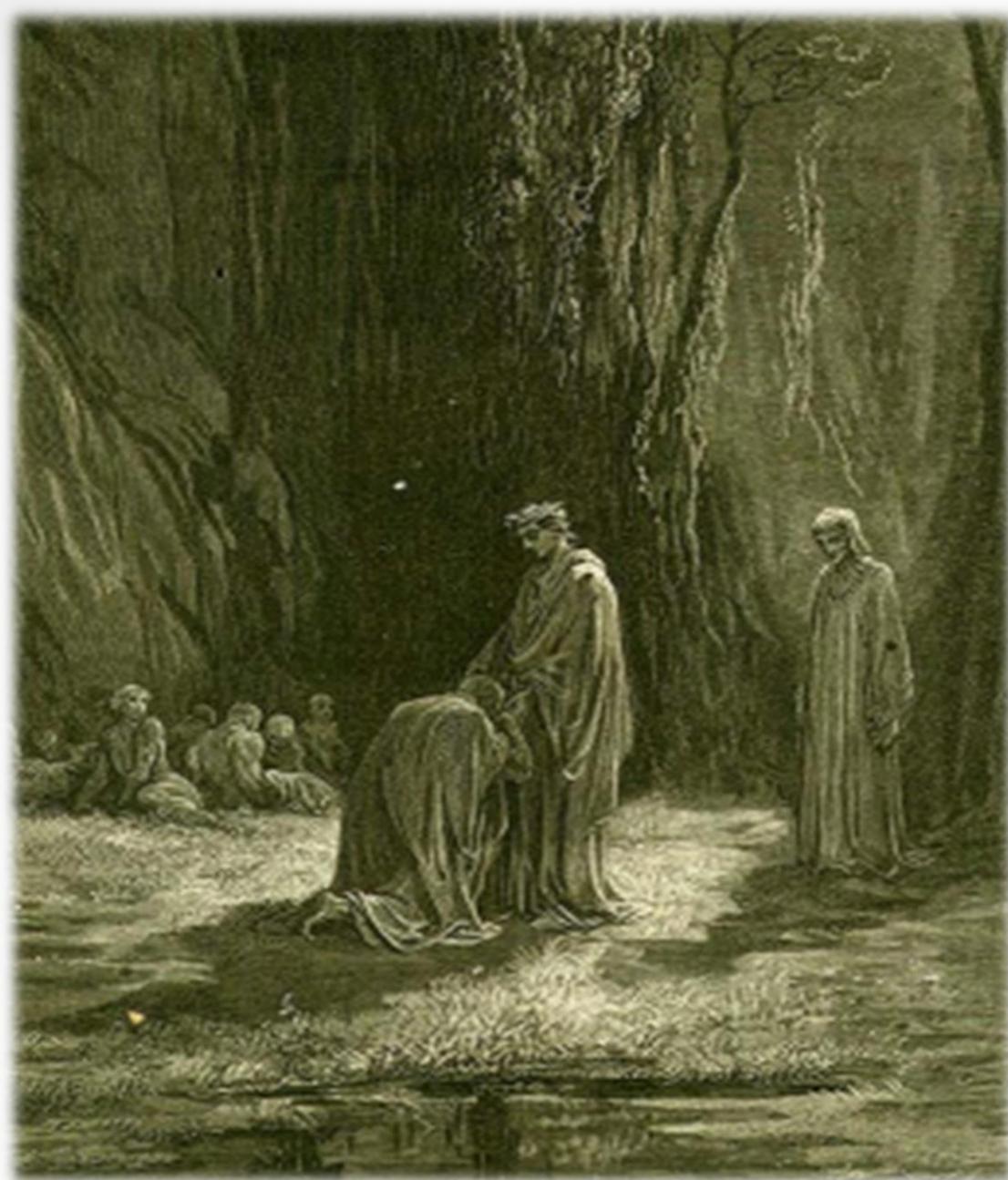
*Ahi serva Italia, di dolore ostello,
nave senza nocchiere in gran tempesta,
non donna di province, ma bordello!*

[*Invettiva, Commedia, Pug. VI, canto politico, terzina vv. 76-78*]

Antipurgatorio, secondo balzo.

anime dei defunti uccisi di morte violenta, i 'morti per forza'

È il pomeriggio di domenica 10 aprile del 1300, alle tre.



Gustav Dorè, Virgilio e Sordello di Mantova, 1894

ARTE PREISTORICA - PROTOSTORICA

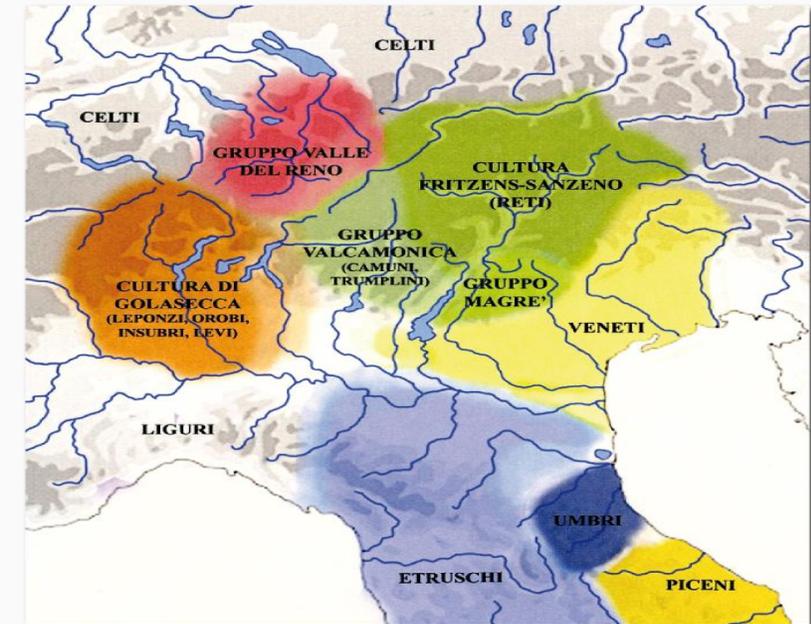
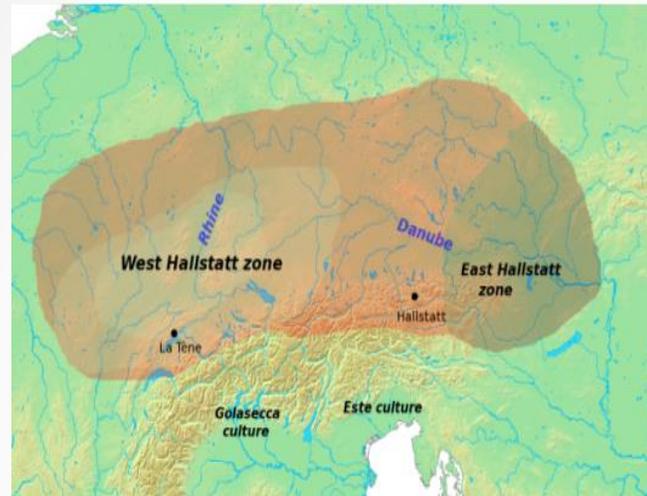
PALEOLITICO da 2 milioni di anni fa - fino VII-VI a.C. [era geologica: Pleistocene]

comparsa dei primi Ominidi e l'insorgenza della cultura, cioè dell'attitudine a progettualizzare e a simbolizzare



Due principali aree culturali: quella della pianura padana, in contatto con l'area nordeuropea e danubiana / *famiglie celtiche*, e quella della penisola centro-meridionale, gravitante sul Mediterraneo. In queste macro-aree esiste un *mosaico* di popolazioni diverse. Il successivo periodo protostorico rientra nella cosiddetta arte italica.

La cultura di Golasecca (IX-IV secolo a.C.) della prima età del Ferro dell'Italia settentrionale che prende il nome dalla località di Golasecca in provincia di Varese, presso il Ticino. Substrato celtico



Siti archeologici dell'Italia preistorica antecedente l'arrivo dei coloni della Magna Grecia, dei Cartaginesi o dei Romani.

SUBSTRATO CELTICO



Fig. 2

Cultura di Golasecca, cremazione dei defunti, urna cineraria con *decoro a denti di lupo*

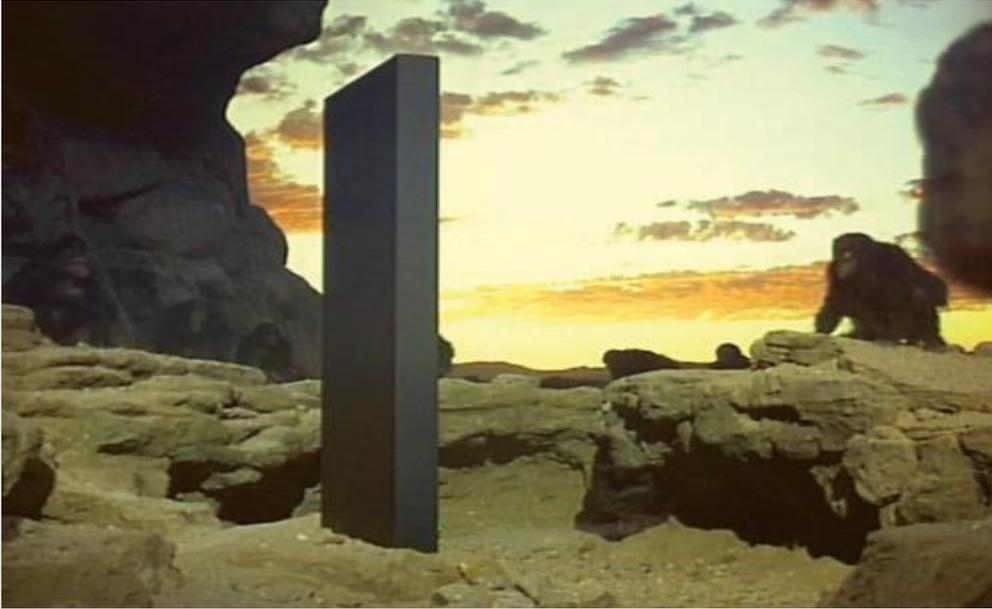
Museo della Preistoria, Milano



Fig. 1

Cultura di Golasecca, *Cromlech*, Somma Lombardo

ARTE PROTOSTORICA: MENHIR-MONOLITE



«Il Monolite è l'emblema, lo strumento, il manufatto di una civiltà: il monolite di Space Odyssey sembra rappresentare e perfino scatenare transizioni epiche nella storia dell'evoluzione umana, l'evoluzione dell'uomo da esseri simili a scimmie agli uomini civilizzati, perciò l'odissea dell'umanità»

Linea del Tempo: individuare L'EMBLEMA DELLA STORIA LOCALE

[Paul Collins e Phillip, *The Ascendancy of the Scientific Dictatorship: An Examination of Epistemic Autocracy, From the 19th to the 21st Century*, BookSurge Publishing, 23 giugno 2006]

MEGALISTISMO: I MENHIR

dal bretone 'men' e 'hir' "pietra lunga"; o

'pietrafitta', 'peulmen' (peul "palo", men "pietra"),

Origine: Bretagna, Scozia, Africa settentrionale- Egitto; Celtica

Funzioni - ipotesi storiografiche

➤ Sacrale - Funeraria:

indicavano sepolture di personaggi illustri – menhir antropomorfi
'segnaletica stradale' di una via sacra o in prossimità di un incrocio

➤ Magico – Propiziatoria

➤ Opere di fortificazione

➤ Calendario solare - 'Osservatorio astronomico'

➤ **ALLOSTORIA.** La forma a obelisco dei Menhir li renda simili ad antenne che venivano piantate in corrispondenza di corsi d'acqua sotterranei. Una loro funzione era forse quella di ricevere le informazioni che il cosmo inviava per distribuirle sulla terra e di raccogliere tutte le energie della terra per inviarle al cielo.



Fig. 1

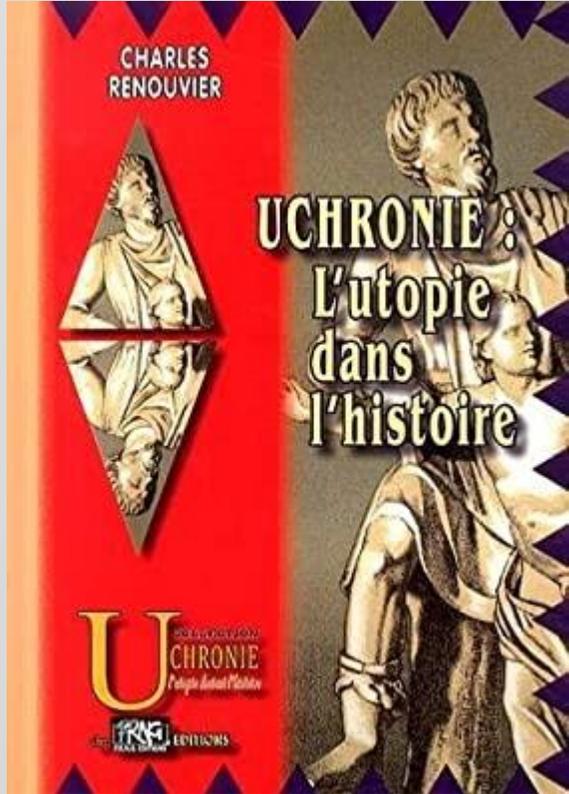
Il Grand Menhir Brisé ("Grande menhir spezzato"), conosciuto anche come Grand Menhir d'Er Grah (in bretone: Men-er-Hroëc'h, ovvero "Pietra della e fata") è il più grande menhir del mondo occidentale: risale all'incirca al 4500 a.C. e si trova nella cittadina francese di Locmariaquer, (Bretagna meridionale), all'interno di un complesso megalitico. È classificato come monumento storico dal 1889. Spezzato in quattro tronconi, raggiungeva in origine l'altezza di circa 20 metri ed un peso complessivo di circa 280 tonnellate.

«Il megalitismo fu, prima del Cristianesimo, la prima grande religione creata dall'uomo»

Enzo Bernardini, Guida alle Civiltà Megalitiche, 1977

FANTASTORIA
ALLOSTORIA
UCRONIA/WHAT IF?
ALTERNATE STORY

[Charles Renouvier, 'Uchronie', 1857]



Se Napoleone avesse vinto a Waterloo?

Se Hitler avesse vinto la seconda guerra mondiale ?

Se l'Operazione Valchiria fosse riuscita?

MENHIR IN ITALIA

Sincretismo

Tra cultura pagana e cultura cristiana

Menhir di San Vincenzo, Giurdignano [Lecce], mt. 3,5



SINCRETISMO



Monolite, sentiero megalitico, Giurdignano, 3 mt.

*In epoca medievale questo menhir è stato sfruttato come **osanna**, ossia come sostegno per croci sotto cui venivano celebrati riti cristiani, dato che nella sommità è presente un incasso che sicuramente fungeva da supporto per una croce. Sulla faccia anteriore inoltre sono visibili due croci incise, una pratica usuale del medioevo sempre per attestare la superiorità della religione cristiana su simboli di un oscuro culto pagano.*



Fig. 1

Croci graffite su Menhir,

Maglie, Lecce

Verso l'anno mille dell'era cristiana
invalse l'uso di graffiare delle croci con pietre
o metalli appuntiti sulle facce di un menhir
o di piantarvi in alto delle croci di pietra.
Per questo *processo di cristianizzazione*
i menhir erano chiamati impropriamente *culonne* o
croci o in griko *sannà*, da *osanna* (ebr. "salvaci!")



Figg. 2 – 3, Menhir di Cursi, Lecce

VENERI PREISTORICHE/STEATOPIGE

[*gr.* 'dai fianchi adiposi'; *gr.* callipigie, 'dalle belle natiche'],
calcite o calcare marnoso

Venere di Willendorf, 11 cm., Naturhistorisches Museum Vienna,
calcare e ocra rossa

Funzioni

- Propiziatoria: riti di fertilità, società matriarcale
- Sacrale, Cultuale, culto della Madre Terra
- Idoli legati al culto delle stagioni
- Apotropaica: 'scaramantica'



The Young Pope, P. Sorrentino, 2014, ep. 1X1



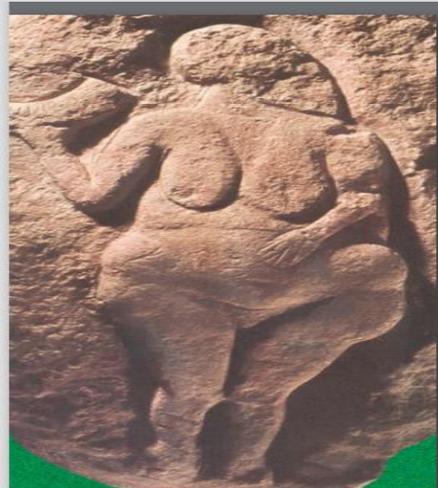
*“Ho fatto pensieri impuri sulla Venere di Willendorf, la statua paleolitica di donna che ha il Papa nella sua biblioteca. Tiene 25'000 anni”
Cardinale Voiello (Silvio Orlando), The Young Pope*

*ATTUALIZZAZIONE FILMICA –
LA ‘LINEA DEL TEMPO’*

LA VENERE 'CURVY' DI SAVIGNANO

Museo nazionale preistorico - etnografico Pigorini, Roma, Paleolitico, h 22.1 cm, serpentino

Approccio diacronico/linea del tempo



12.000 a.C.



360 a.C.



130 a.C.



1485 d.C.

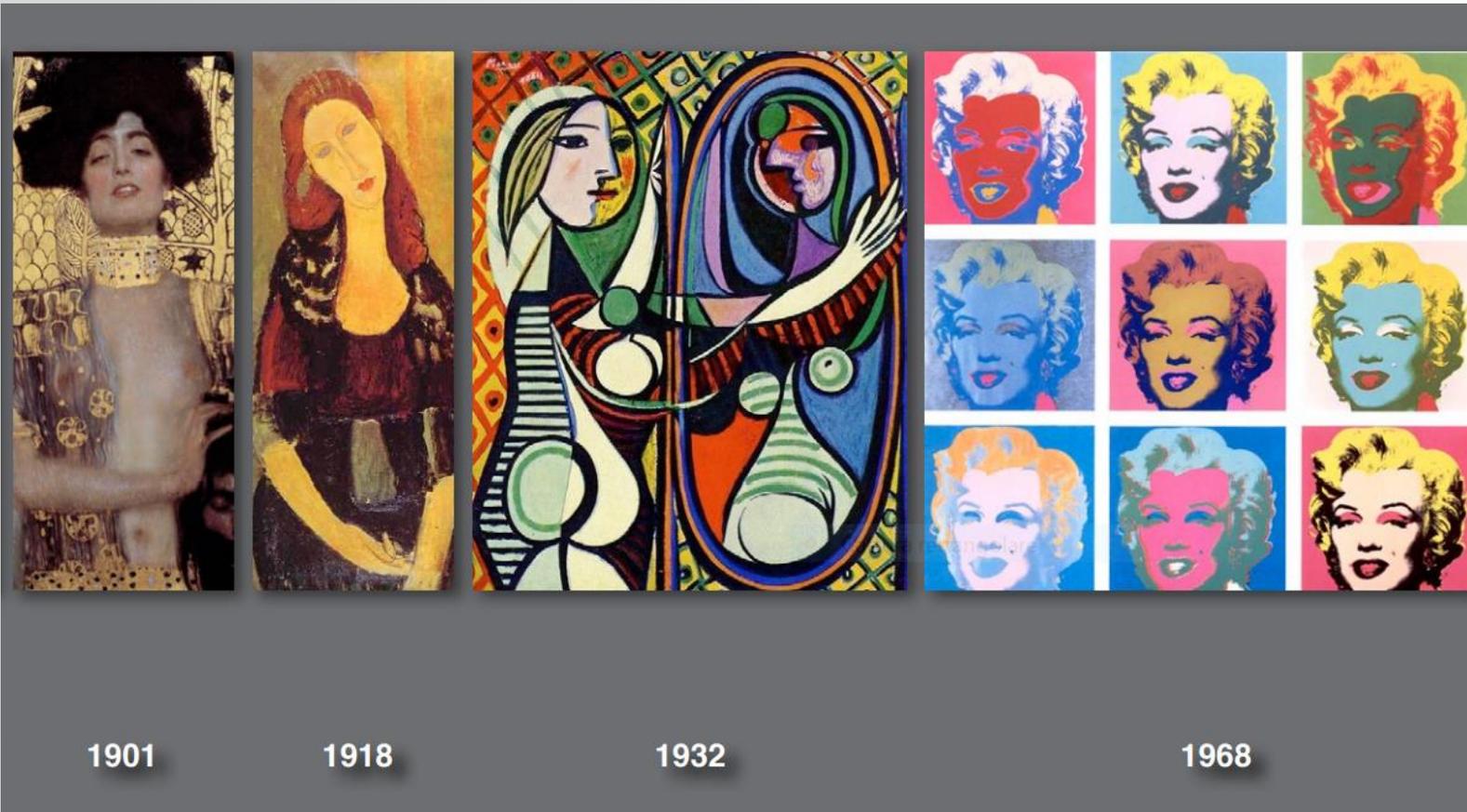


1638 d.C.



1812 d.C.

LINEA DEL TEMPO 'ICONOGRAFICA – POP'



PITTURE PARIETALI, RUPESTRI

La Cueva de las manos, Santa Cruz, Argentina, Parco nazionale Perito Moren, strumenti (ricavati da ossa) usati per spruzzare la 'vernice'/minerali – ematite, minerale presente nel ferro - sulla roccia. Sito Patrimonio UNESCO





INCISIONI PARIETALI - RUPESTRI DELLA VALCAMONICA

sito Unesco 1979, petroglifi – **graffiti preistorici** [gr. comp. di petro - «incidere», incisione figurativa su roccia]

Età del Ferro [VIII a.C. – III a.C.] – Medioevo, riconosciute ca. 140 000 figure

[Rock Drawings in Valcamonica - UNESCO World Heritage Centre](#) – SCHEDE UNESCO



Rosa camuna e antropomorfo/astronauta.

Insieme figurativo simbolico della fase di influenza etrusca.

Antropomorfo danzante, con casco raggiato, doge, scudo.

Foppe di Nadro (Ceto), roccia 24.

*'Linea del Tempo': contaminazioni
J.M. Basquiat e il Neo-Primitivismo – Graffiti
dalle incisioni rupestri alla Street Art*



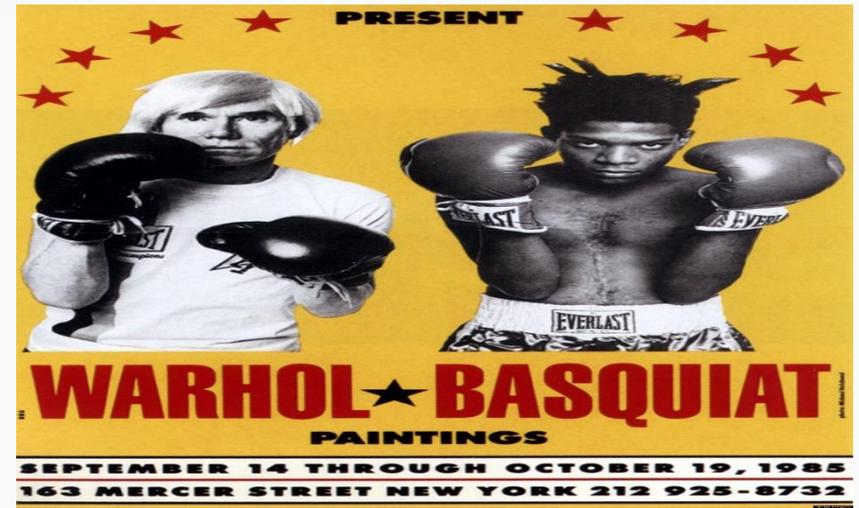
Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri (Capo di Ponte, BS).
Grande guerriero armato inciso sulla Roccia 50.



Jean-Michel Basquiat, Hans Werner Holzwarth, 29 x 39.5 cm.



Basquiat, Untitled (Two on Gold), 1982 Acrylic and oilstick on canvas, 203 x 317.5 cm / 80 x 125 inches



'Pugili' della Valcamonica, petroglifi





Meoslitico, *Grotte dell'Addura*,
Palermo.
Incisioni rupestri,
graffiti





Self-Portrait, 1982, Acrylic and oilstick on linen, 193 x 239 cm / 76 x 94 inches

Guerriero della Valcamonica, petroglifi



*Neo-primitivismo e writer
Keith Haring e le incisioni rupestri*



Antropomorfi oranti della Valcamonica



Keith Haring, *We Are The Youth*, 1987. Ellsworth Streets, Philadelphia

*Imperatore - filosofo Marco Aurelio Augusto [161-180 d.C.]
Transcodificazione semiotica: passaggio da un codice all'altro
Sincretismo*



Statua equestre, bronzo, dett.,
Musei Capitolini, 176 d.C.
Copia al laser, Piazza del
Campidoglio in seguito ad un
attentato dinamitardo, 1979



Al **Dritto** rappresentazione del monumento equestre
di Marco Aurelio e della pavimentazione michelangiolesca
presenti nella piazza del Campidoglio.

MAUSOLEO DI TEODORICO 478 – 526 d.C

il sogno della Gothia



Monumento funerario ostrogoto, Ravenna, 526 d.C. ca., sito Unesco

La pianta decagonale e l'impostazione a pianta centrale riprende la tipologia dei mausolei romani; continuità con gli *heroon* romani eretti per gli eroi, i santuari monumentali

Il fregio presenta una fascia decorativa a tenaglia tipicamente gota/'barbaro', nordico.

È coperto da una cupola formata da un blocco di pietra. Un monolito con dodici anse nel bordo, nelle quali sono incisi i nomi di otto apostoli e degli evangelisti.

IDEAZIONE DELLA 'LINEA DEL TEMPO'

- APPROCCIO DIACRONICO: contaminazioni, sincretismi, comparazioni tra eventi storici
- FONTI ICONGRAFICHE: VISUAL LEARNING/Apprendimento visivo
- STORYTELLING/REPORTAGE FOTOGRAFICO PER IMMAGINI/APPROCCIO CRONACHISTICO – CRONACA LOCALE
- TESTIMONANZE REALI DEI CITTADINI
- STORIA LOCALE, LEGGENDE, MITI DI FONDAZIONE
- FANTASTORIA- ALLOSTORIA - UCRONIA/WHAT IF?: 'affabulare'
- ATTUALIZZARE: RIFERIMENTI FILMICI, PITTORICI (street art, graffiti)
- FONDERE BIG HISTORY E LOCAL HISTORY
- CONSULTAZIONI DEGLI ARCHIVI STORICI, ARCHIVI COMUNALI STORICI LOCALI

The Big History – La linea del tempo del «La città di Bartolomeo»

1984

1996

1998

2003

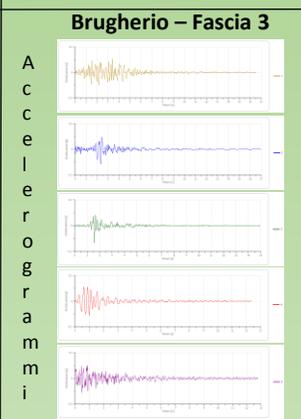
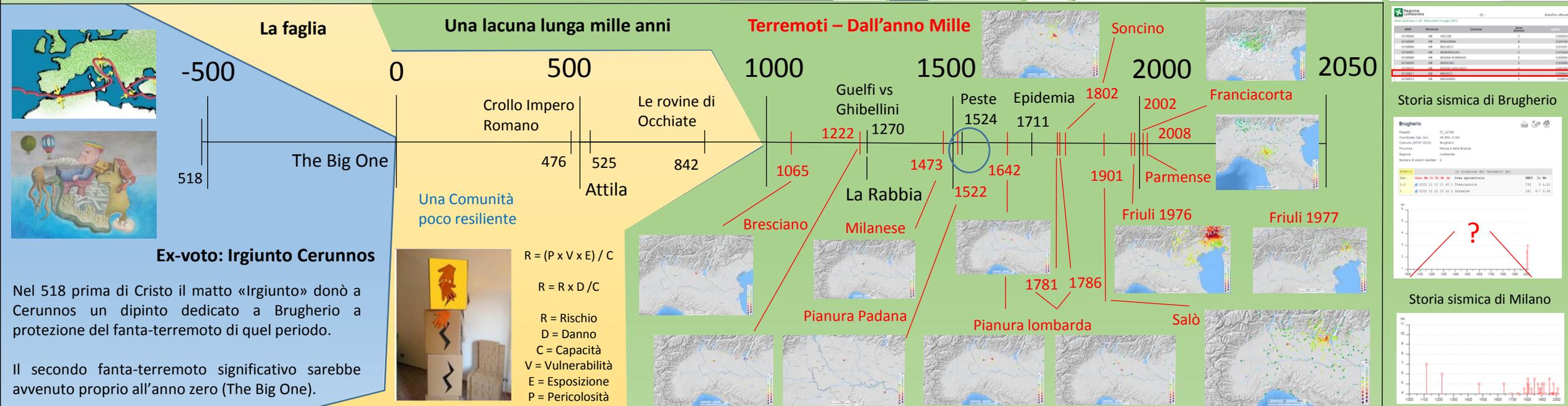
2004

2007

2009

2016

2018



La faglia

The Big One

Ex-voto: Irgiunto Cerunnos

Nel 518 prima di Cristo il matto «Irgiunto» donò a Cerunnos un dipinto dedicato a Brugherio a protezione del fanta-terremoto di quel periodo.

Il secondo fanta-terremoto significativo sarebbe avvenuto proprio all'anno zero (The Big One).

Una lacuna lunga mille anni

Una Comunità poco resiliente

$R = (P \times V \times E) / C$

$R = R \times D / C$

R = Rischio
D = Danno
C = Capacità
V = Vulnerabilità
E = Esposizione
P = Pericolosità

Terremoti - Dall'anno Mille

1065
1222
1270
1473
1522
1524
1642
1711
1781
1786
1802
1901
2002
2008

Soncino
Franciacorta
Bresciano
La Rabbia
Milanese
Pianura Padana
Pianura lombarda
Salò
Friuli 1976
Friuli 1977
Parmense

Storia sismica di Brugherio

Storia sismica di Milano